



Piazza Grande 18  
Casella postale  
6601 Locarno  
Telefono 091 756 31 11  
Fax 091 756 32 61  
e-mail [citta@locarno.ch](mailto:citta@locarno.ch)

Ns. rif. 885/MB

Locarno, 25 settembre 2008

Egregio Signor  
Mauro BELGERI  
Consigliere Comunale  
Via Franscini 2a  
6600 Locarno

### **Interrogazione del 4 giugno 2008 “Lungomare”**

Egregio Signor Belgeri,

ci riferiamo alla sua interrogazione sulla Manifestazione Lungomare svoltasi nel mese di maggio 2008.

Innanzitutto ci permetta far notare che la manifestazione in oggetto è nata da una collaborazione tra il bar Lungolago, Auto-in e Locarno Nautica e l'idea dei vari attori (sottoposta al Municipio) era quella di mettere assieme le tre manifestazioni, armonizzandone i contenuti. Sul terreno dei Canottieri erano inoltre presenti le giostre.

Gli abitanti del Lungolago e gli organizzatori di Locarno Nautica sapevano da tempo dell'iniziativa.

Il 3 aprile 2008, dopo alcuni incontri con gli organizzatori, il Municipio cittadino ha rilasciato l'autorizzazione per la manifestazione imponendo il rispetto delle norme sulla quiete pubblica.

In particolare le manifestazioni musicali venivano autorizzate fino alle ore 23.00, ora in cui doveva cessare ogni emissione musicale all'esterno del locale pubblico e nei capannoni. Inoltre veniva richiesto di limitare fortemente il livello sonoro durante i giorni lavorativi a partire dalle ore 22.00.

Oltre alle manifestazioni da lei citate, durante il mese sono state organizzate esibizioni di associazioni sportive e di danza locali, concerti di giovani locarnesi e ticinesi, spettacoli di break dance, uno spettacolo di cabaret molto seguito. La selezione di Miss Italia nel Mondo è stata seguita da oltre 500 persone provenienti da tutto il Ticino e dalla Svizzera.

Concordiamo comunque sul fatto che alcune delle esibizioni da lei citate si potevano evitare e che l'aver dato il permesso per un lungo periodo possa aver causato alcuni disagi ai residenti.

La Polizia ha monitorato la manifestazione, soprattutto nei momenti in cui era previsto il maggior afflusso di pubblico. Il Municipio ha comunque imposto agli organizzatori di ricorrere ad un servizio di sorveglianza privato (nel caso la SGS).

In merito alle domande da lei formulate rispondiamo come segue:

- 1. Ritiene giusto (non si chiede beninteso un apprezzamento peritale) che ogni giorno (sera) gli abitanti Rusca settore Est, le famiglie con figli piccoli, i turisti ospitati negli alberghi, i malati ricoverati nella Clinica Santa Chiara debbano sopportare per quasi tutto il mese di maggio la situazione di grave disagio evocata?**

Il capannone davanti al bar Lungolago è stato aperto da venerdì 9 a domenica 25 maggio. Ci sono state 15 serate d'animazione, di cui la maggior parte con scarsa affluenza a causa del tempo poco clemente. Onde limitare i disagi alla popolazione residente il Municipio ha imposto gli orari limite della musica alle ore 23.00 per i fine settimana e alle ore 22.00 la sera prima dei giorni lavorativi. Martedì 13 maggio sono giunte in polizia tre segnalazioni di musica ad alto volume rispettivamente alle ore 21:20, 21:29 e 22:05. Da nostri controlli risulta che quella sera la musica si è interrotta alle ore 23:00 e pochi clienti si trovavano all'interno. Il responsabile per le Manifestazioni il giorno successivo ha chiesto al Gerente del bar Lungolago di interrompere la musica nei capannoni alle ore 22:00 durante i giorni feriali. L'area è stata sorvegliata nei giorni successivi e si è constatato che gli orari imposti venivano rispettati.

Dai rapporti di polizia risulta che sono giunte una decina di telefonate per musica troppo alta (comprese le tre già segnalate). Sei di queste telefonate sono state ricevute prima delle ore 22.00.

Il municipio si rende pienamente conto che la musica e l'affluenza al bar Lungolago possa aver qua e là arrecato disturbi al vicinato e agli abitanti sul lungolago di Muralto. I livelli della musica non erano però in contrasto con i parametri di legge. Il Municipio, per le prossime richieste di manifestazioni, valuterà se imporre un limite maggiore ai livelli d'emissione fonica.

- 2. Con quali criteri è stata autorizzata una manifestazione, senza interruzione per 25 giorni con chiusura del Lungolago compresi marciapiede e pista ciclabile?**

Come già sottolineato in entrata la manifestazione in questione raggruppa tre richieste distinte (Locarno Nautica, Auto-in e Animazione serale). L'idea era quella di organizzare un concetto unico di collaborazione tra i tre attori e di portare in Città attività di svago durante un periodo notoriamente poco animato.

Il primo fine settimana di maggio (bel tempo) l'ambiente sul lungolago era piacevole – tanta gente che apprezzava le innumerevoli bancarelle e ammirava le diverse barche esposte. Altri eventi sono invece state perturbati dalle pessime condizioni atmosferiche e quindi non sono risultati particolarmente attrattivi.

Per quanto riguarda la pista ciclabile e il marciapiede davanti al bar Lungolago concordiamo sul fatto che in futuro bisognerà evitare di occupare questi spazi.

- 2a. Sono state considerate le esigenze turistiche?**

Nonostante il brutto tempo parecchie persone (anche turisti) hanno partecipato all'evento.

- 2b. E' stato calcolato, e se sì in che modo, un indotto economico?**

Non è stato calcolato nessun indotto economico.

- 3. Quanto è stato incassato dal Comune, in termini meramente contabili, per la messa a disposizione di pregiati spazi pubblici**

Il comune ha incassato CHF. 15'000.00 come contributo per l'occupazione del suolo pubblico. Gli organizzatori si sono occupati della pulizia dell'area utilizzata e della sicurezza interna. La manifestazione non ha quindi gravato in nessun modo sui conti del Comune.

- 4. Chi si è preoccupato di misurare e controllare l'alto volume della musica e i décibel degli altoparlanti situati sotto le tende (quindi praticamente all'aperto)**

La Polizia Comunale e il responsabile dell'Ufficio Manifestazioni hanno effettuato ripetuti sopralluoghi per verificare i livelli d'emissione.

Gli organizzatori hanno affidato la conduzione dell'evento alla ditta Eventmedia AG di

Nottwil la quale ha fatto capo ad un'installazione per il controllo dell'impianto audio-luci che era dotato di un limitatore delle emissioni sonore ad un massimo di 93 dB (limitatore APEX Argos/Hera).

**5. Per quale ragione il manifesto del programma della manifestazione è stato predisposto senza orari?**

Gli orari e le proposte erano pubblicate sul sito della manifestazione ([www.lungomare.ch](http://www.lungomare.ch)). Inoltre al bar Lungolago si poteva trovare un programma dettagliato in forma cartacea.

**6. Chi ha pagato la corrente elettrica**

Il comune non ha ricevuto nessuna fattura di corrente elettrica, di competenza degli organizzatori.

**7. Con quali criteri è stata permessa la presenza di discoteche all'aperto, con musica ad alto volume, ogni sera, in un quartiere dove vivono famiglie con figli che devono andare a scuola, persone che si alzano presto per andare a lavorare, altre che vogliono godersi un po' di vacanza negli alberghi di Locarno, Orselina, e Muralto e persone malate che cercano di curarsi in clinica.**

Si sono svolti concerti con musica dal vivo, cabaret, sfilate di moda, esibizioni di arti marziali, spettacoli di danza. A parte la festa dei liceali che si è svolta nel capannone del Bosco Isolino sabato 17 maggio non ci risulta la presenza di alcuna discoteca all'aperto.

**8. Per quale ragione inoltre è stata autorizzata una manifestazione così rumorosa in un periodo in cui la città e la regione hanno ospitato l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia e si apprestano a mettere a disposizione Piazza Grande come arena calcistica in giugno e come spazio per la consueta e sempre più lunga serie di concerti "Moon & Stars".**

Il Giro d'Italia si è svolto in un unico giorno. Gli organizzatori del Lungomare (bar Lungolago, Auto-in, Locarno Nautica) hanno cercato di animare per una volta il Lungolago in un periodo notoriamente privo di iniziative.

Il Municipio ha ritenuto di dover sperimentare questa nuova prospettiva di animazione anche perché essa inglobava le manifestazioni affermate di Auto-in e Locarno Nautica.

**9. Perché non sono stati intensificati i controlli di polizia, dal momento che la segnaletica provvisoria non è stata assolutamente rispettata e che molti posteggi privati sono stati abusivamente occupati?**

Alla polizia comunale non risulta che durante l'intera manifestazione si siano verificati problemi tali da dovere rivalutare le disposizioni relative ai controlli. Situazioni di disagio create da autovetture posteggiate fuori dai posti indicati oppure risultanti da intralcio alla viabilità pedonale o ancora da ostacolo all'accesso a fondi di proprietà privata venivano puntualmente e tempestivamente regolati.

**10. Per quale ragione non è stato predisposto un servizio d'ordine al di fuori del ristretto spazio del Lungolago?**

All'interno dell'area dedicata alla manifestazione, così come nelle sue immediate vicinanze, è stato predisposto un servizio d'ordine gestito direttamente dall'organizzatore della manifestazione. In particolare al di fuori dello spazio del Lungolago erano presenti due agenti della ditta SGS addetti alla deviazione del traffico, ai posteggi, all'afflusso e deflusso.

**11. Per quale ragione la popolazione non è stata avvisata dei gravi disagi subiti?**

Come di consueto si è avvisata la popolazione tramite comunicati stampa della chiusura del Lungolago. Inoltre, a più riprese, gli organizzatori hanno pubblicizzato l'evento tramite i principali mezzi d'informazione.

**12. Per quali motivi non si è pensato ad una ubicazione alternativa vicina allo stadio o alla rotonda?**

Normalmente la “location” viene scelta dall’organizzatore. Per ovvie ragioni organizzative e di costi non si poteva pretendere di far spostare in Rotonda l’evento. Era inoltre impossibile spostare Locarno Nautica e Auto-in in Rotonda.

**13. Perché, nonostante lo slogan “Locarno città pulita”, non sono state intensificate le operazioni di pulizia di marciapiedi e giardini privati divenute latrine a cielo aperto?**

La pulizia dell’area della manifestazione è stata effettuata dagli organizzatori. Tramite i nostri servizi non ci risulta di aver ricevuto particolari reclami per problemi di pulizia dei marciapiedi. L’unico inghippo riscontrato dai funzionari presenti sul posto è stato quello della pulizia davanti all’albergo Arcadia dopo il primo fine settimana, prontamente risolto dai servizi degli operatori ecologici della città. Nonostante la pulizia dell’area fosse a carico dell’organizzatore i nostri servizi effettuavano ogni mattina un controllo e, come di consuetudine, facevano il loro giro al di fuori dell’area del Lungolago Motta. I responsabili a più riprese hanno controllato la zona senza riscontrare particolari problemi.

**14. Perché non sono stati predisposti controlli del riscaldamento e delle cucine, dal momento che per parecchie sere è stato impossibile aprire le finestre per quanto l’aria era irrespirabile?**

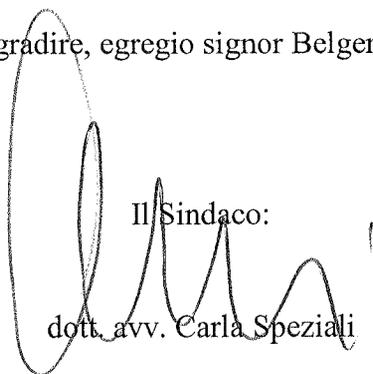
L’autorizzazione per l’estensione dell’esercizio pubblico è stata rilasciata dall’Ufficio Permessi del Cantone tenendo conto delle norme di legge. La preparazione dei cibi destinati alla tenda davanti al Lungolago si effettuava all’interno del locale pubblico nelle cucine già esistenti, tra l’altro prive di finestre. La cappa di fuoriuscita di dette cucine si trova sul tetto dell’edificio di 7 piani. Un forno a pizza è stato posato da lunedì 19 maggio in occasione della giornata dei pizzaioli fino al 25 maggio. Lo scarico del forno era posizionato in direzione del lago.

**15. Chi ha controllato la compatibilità della manifestazione con la “zona 30” dal momento che i residenti sono stati costretti a giri assurdi per entrare e uscire dal quartiere?**

Gli accessi agli abitanti della zona erano garantiti. Non ci risulta vi siano state violazioni e incompatibilità con la “zona 30”.

Per concludere il Municipio ringrazia i cittadini per le segnalazioni. Il Municipio è convinto che per il turismo è molto importante continuare a promuovere eventi di pregio e cercherà in futuro di effettuare una selezione più mirata delle manifestazioni.

Voglia gradire, egregio signor Belgeri, distinti saluti.

  
Il Sindaco:  
dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:  
avv. Marco Gerosa

R 12 GIU. 2008

Mauro Belgeri  
Consigliere Comunale  
Via Franscini 2 A  
6600 Locarno

Lodevole  
Municipio della Città di Locarno  
6601 Locarno

Locarno, 4 giugno 2008

### INTERROGAZIONE SUL TEMA "LUNGOMARE"

Onorevoli signore sindaco e vice sindaco, signora e signori municipali,  
avvalendomi delle facoltà concesse dal Regolamento Comunale, mi permetto di inoltrare la presente interrogazione.

#### I Premessa

-Un intero quartiere per quasi tutto il mese di maggio ha dovuto sopportare gli inconvenienti del "Lungomare", con animazioni del tipo "sexy car wash", "karaoke", "miss Italia nel mondo", condite da musica a tutto volume, schiamazzi notturni, auto posteggiate abusivamente, volgarità, squallore, sporcizia, ecc., con la pressoché totale latitanza di controlli di polizia.

-Nessuno pretende che siano vietate feste popolari, musica e altre manifestazioni all'aperto, come nessuno si oppone a concedere il suolo pubblico per esporre barche di lusso e veicoli d'epoca; si tratta unicamente di porre un limite agli eccessi, evitando che si riproducano l'anno prossimo.

-Dal profilo giuridico è palese che bloccare la strada e il suolo pubblico per diverse settimane con grandi capannoni, tende, tendine e roulotte necessita di una domanda al municipio, trattandosi di uso accresciuto se non esclusivo del suolo pubblico, soggetto come tale al regime dell'autorizzazione se non della concessione (nel caso di "Sondernutzung").

L'esecutivo deve pertanto valutare caso per caso ogni domanda dal profilo edilizio, della sicurezza, dell'igiene, dell'impatto fonico, ecc.; sarebbe pertanto stato gentile e corretto avvisare i vicini, scusandosi e chiedendo comprensione.

In particolare il capannone posato davanti al Bar Lungolago occupava il marciapiede e la pista ciclabile, con il risultato che tutte le biciclette e tutti i pedoni si ritrovano concentrati su una striscia di 3 m tra decine di cavi elettrici; i capannoni sono occupati dai tavoli del Bar Lungolago, che aumenta la sua superficie sul suolo pubblico di diverse volte, con proporzionale incremento di utenti maleducati che posteggiano nel mezzo delle vie trasversali (Franscini, Bramantino e Ballerini) divenute dei vicoli ciechi con accumulo di rifiuti vari e rumori notturni al momento della partenza. Dal profilo della legislazione sugli esercizi pubblici il bar menzionato non è una discoteca o una sala da concerto, e ancor meno lo sono i capannoni colmi di altoparlanti superpotenti senza nessuna forma di isolamento fonico. Un intero quartiere non ha potuto ascoltare la radio o la televisione in casa durante la manifestazione e nessuno, pur tenendo le finestre chiuse, è riuscito ad addormentarsi prima di mezzanotte.

-È vergognoso che una città che si vanta di essere una meta turistica si limiti ad offrire ai propri ospiti che soggiornano negli alberghi del Lungolago rumore, sporcizia e spettacoli di qualità molto discutibile, tra i quali, particolarmente riprovevole e offensivo, senza falsi pudori e moralismi, quello del "sexy car wash" coinciso purtroppo e a bella posta con la solennità di Pentecoste, una delle più importanti del cattolicesimo nel quale come praticanti (una minoranza) o come semplici credenti (un numero molto più ampio) si identifica ancora e per fortuna la maggioranza della popolazione ticinese, laici moderati compresi (anche la solennità del Corpus Domini, dell'identica importanza della Pentecoste, è stata funestata da brutta musica ad alto volume iniziata appena dopo le 14).

## II Domande

Il sottoscritto, condecorato dalle numerose firme di abitanti del quartiere in calce, si permette per tanto di chiedere al Lod. Municipio quanto segue:

- 1) Ritiene giusto (non si chiede beninteso un apprezzamento peritale) che ogni giorno (sera) gli abitanti Rusca settore Est, le famiglie con figli piccoli, i turisti ospitati negli alberghi, i malati ricoverati nella Clinica Santa Chiara debbano sopportare per quasi tutto il mese di maggio la situazione di grave disagio evocata?
- 2) Con quali criteri è stata autorizzata una simile manifestazione, senza interruzione per 25 giorni con chiusura del Lungolago compresi marciapiede e pista ciclabile?
  - 2 a) Sono state considerate le esigenze turistiche?

- 2 b) È stato calcolato, e se sì in che modo, un indotto economico?
- 3) Quanto è stato incassato dal Comune, in termini meramente contabili, per la messa a disposizione di pregiati spazi pubblici?
- 4) Chi si è preoccupato di misurare e controllare l'alto volume della musica e i decibel dagli altoparlanti situati sotto le tende (quindi praticamente all'aperto)?
- 5) Per quale ragione il manifesto del programma della manifestazione è stato predisposto senza orari?
- 6) Chi ha pagato la corrente elettrica?
- 7) Con quali criteri è stata permessa la presenza di discoteche all'aperto, con musica ad alto volume, ogni sera, in un quartiere dove vivono famiglie con figli che devono andare a scuola, persone che si alzano presto per andare a lavorare, altre che vogliono godersi un po' di vacanza negli alberghi di Locarno, Orselina e Muralto e persone malate che cercano di curarsi in clinica?
- 8) Per quale ragione inoltre è stata autorizzata una manifestazione così rumorosa in un periodo in cui la città e la regione hanno ospitato l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia e si apprestano a mettere a disposizione Piazza Grande come arena calcistica in giugno e come spazio per la consueta e sempre più lunga serie di concerti "Moon and Stars"?
- 9) Perché non sono stati intensificati i controlli di polizia, dal momento che la segnaletica provvisoria non è stata assolutamente rispettata e che molti posteggi privati sono stati abusivamente occupati?
- 10) Per quale ragione non è stato predisposto un servizio d'ordine al di fuori del ristretto spazio del Lungolago?
- 11) Per quale ragione la popolazione non è stata avvisata dei gravi disagi subiti?
- 12) Per quali motivi non si è pensato ad una ubicazione alternativa vicina allo stadio o alla rotonda?
- 13) Perché, nonostante lo slogan "Locarno città pulita", non sono state intensificate le operazioni di pulizia di marciapiedi e giardini privati divenute latrine a cielo aperto?

- 14) Perché non sono stati predisposti controlli del riscaldamento e delle cucine, dal momento che per parecchie sere è stato impossibile aprire le finestre per quanto l'aria era irrespirabile?
- 15) Chi ha controllato la compatibilità della manifestazione con la "zona 30" dal momento che i residenti sono stati costretti a giri assurdi per entrare e uscire dal quartiere?

### III Conclusioni

In buona sintesi, occorre evitare che l'anno prossimo i fatti si ripetano; qualora fosse organizzata una manifestazione più contenuta, la stessa dovrà in ogni caso rispettare tutti i parametri di legge.

Con ogni ossequio

Mauri Belgeri

*e i consiglieri comunali*  
 (SILVANO BERGOMINI)  
 (PIRELLA PALUMI)  
 (ORAZIO CALDARA)  
 (GIANNI LROVARDI)  
 (BRUNO BUZZINI)  
 (RENATO FERRARI)  
 (F. ANGELINI PIVA)

*Giuseppe Pivano*  
*Aldo Moro*  
*Antonio*  
*Giuseppe*  
*B. Angelini Piva*

Silvia Belgeri

Arch. Franco e Valérie (candidata al Consiglio Comunale per il PS) Patà

Alberto e Annamaria Moccia

Prof. Anna Beretta Piccoli

Franco

Magda Brusa (già Consigliere Comunale PLR)

Avv. Giuseppe (Procuratore Pubblico) e Raffaella Muschietti

Amm. Stefano Lappe (Presidente Associazione Amici Quartiere Nuovo)

Ing. Alessandro Cattori (già Consigliere Comunale PPD 2000-2004)

Dir. Walter Gasser

Ing. Gabriele Carraro